

Presidente Regione e sindaco di Orvieto incontrano i vertici CRO e chiedono impegno nel territorio e per le pmi

scritto da Regione Umbria | 12 Aprile 2021



La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, insieme al sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, ha incontrato venerdì scorso il nuovo direttore generale della Cassa di Risparmio di Orvieto, Emanuele Carbonelli, insieme al presidente CariOrvieto Stefano Farabbi. Un incontro che aveva tra gli obiettivi la presentazione del nuovo assetto della *governance* dell'istituto di credito al termine del lungo percorso che ha visto l'ingresso di Cassa di Risparmio di Orvieto nel gruppo MedioCredito Centrale insieme con Banca Popolare di Bari. Proprio in tal senso la presidente Tesei ha espresso soddisfazione, per una complessa operazione che ha consentito di stabilizzare la banca umbra, anche tramite un socio solido come il MedioCredito, e che al tempo stesso ha permesso di mantenere lo storico marchio con cui l'istituto è presente sul territorio nonché un'autonomia operativa testimoniata proprio dalla nomina di un direttore generale.



L'appuntamento è stato occasione

per presentare, in linee generali, il piano industriale che prevede tra l'altro un forte impegno dell'Istituto nel versante dei prestiti a famiglie ed imprese, passaggio ritenuto da Regione e Comune fondamentale e che è dimostrazione di un apprezzato approccio sociale, soprattutto in un momento complesso come quello che stiamo vivendo. Sia Tesei che Tardani hanno puntato l'attenzione anche sul tema delle filiali. Pur comprendendo, infatti, la necessità di razionalizzazione del settore, così come la presidente Tesei aveva già fatto nei confronti di altri istituti di credito operanti in Umbria, è stata espressa la ferma contrarietà al depauperamento dei servizi offerti sul territorio alla cittadinanza, soprattutto quando rappresenta l'unico sportello bancario presente. Le istituzioni hanno quindi avanzato la richiesta che il piano di ristrutturazione avvenga mantenendo comunque, seppur in forme diverse, alcuni servizi soprattutto per le pmi locali e per la clientela più anziana. Sono stati dunque richiesti impegno e attenzione particolare per quel che riguarda il ruolo sociale che la CariOrvieto deve svolgere a livello locale, attraverso, come detto, la presenza in loco, la vicinanza alle necessità della clientela e anche, ad esempio, al fondamentale sostegno ai grandi eventi che coinvolgono il territorio.